RAIFFEISEN

Commento sul mercato

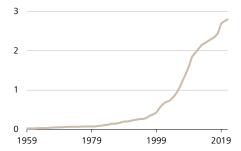
L'inflazione negli USA è in calo, ma rimane elevata. La Banca centrale Fed continuerà quindi ad adottare una politica monetaria più restrittiva. Nel frattempo i mercati azionari si mostrano volatili.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Politica dei dividendi interessante

Pagamento di dividendi Nestlé dal 1959, in CHF



Fonti: Nestlé, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Nestlé è il pagatore di dividendi più longevo e affidabile della Svizzera. Dalla creazione dell'azione nominativa, nel 1959, il gigante alimentare di Vevey non ha mai ridotto la propria distribuzione – anzi, dal 1996 l'ha addirittura aumentata ogni anno. Il rendimento dei dividendi si è costantemente mosso tra l'1.0% e il 5.2%, a seconda del corso azionario. È prevedibile che, anche in futuro, Nestlé farà il possibile per proseguire la propria politica dei dividendi favorevole agli azionisti.



Siemens goes crypto

Il gruppo tecnologico tedesco Siemens emette il suo primo bond su blockchain. L'emissione prevede un volume di EUR 60 milioni, una piccola parte dei circa EUR 44 miliardi complessivi di debiti sotto forma di bond che al momento l'azienda ha in essere.



Lunedì, 20 febbraio 2023

In occasione del «Washington's Birthday» le borse negli USA restano chiuse. La festa viene celebrata dagli anni '70 in onore di tutti i presidenti USA e, per questo, viene chiamata anche «Presidents' Day». Mercati azionari volatili: Nella nuova settimana di negoziazione i mercati azionari hanno continuato perlopiù il recente andamento altalenante. Da un lato, la speranza e l'avidità degli operatori di mercato alimentano i corsi. Dall'altro, il continuo riaccendersi dei timori relativi ai tassi crea ostacoli. Intanto la stagione degli utili procede a pieno ritmo. Nel 2022, nonostante il fatturato nettamente superiore, la multinazionale dei generi alimentari Nestlé ha guadagnato meno a causa dei maggiori costi di produzione. Per l'anno in corso il gruppo adotta anche un atteggiamento un po' più prudente rispetto alla prospettiva a lungo termine. Gli investitori hanno però motivo di gioire grazie a un dividendo maggiore: CHF 2.95 per azione anziché i precedenti CHF 2.80. Il gruppo minerario Glencore ha beneficiato degli elevati prezzi delle materie prime e ha più che triplicato l'utile. L'azienda prevede un programma di riacquisto di azioni e una maggiore partecipazione agli utili per i suoi azionisti. Anche Meier Tobler distribuisce un dividendo più elevato. Lo specialista in climatizzazione ha incrementato utile e fatturato. Nel frattempo l'azienda biotech Basilea è riuscita a passare alla redditività e guarda al 2023 con ottimismo. La prossima settimana presenteranno i risultati tra l'altro il gruppo industriale Oerlikon, il gigante del cemento Holcim e il produttore di impianti dentali Straumann.

Inflazione persistente: A gennaio l'inflazione negli USA è scesa dal 6.5% al 6.4%, mentre gli esperti avevano previsto un calo al 6.2%. Le borse hanno reagito con moderazione, visto che il tasso d'inflazione negli USA continua a essere nettamente superiore all'obiettivo della Banca centrale USA (Fed) del 2%. Inoltre i prezzi alla produzione (gennaio: +6.0%) segnalano una pressione inflazionistica in calo, ma sempre elevata. Intanto in Svizzera, rispetto all'anno scorso, i prezzi al consumo sono saliti del 3.3% (dicembre: +2.8%). Il motivo principale alla base dell'inflazione di nuovo più elevata per la prima volta da agosto 2022 è il forte rincaro dei prezzi dell'energia a inizio anno, che in Svizzera vengono modificati solo a gennaio. La politica monetaria rimarrà quindi restrittiva fino a nuovo avviso. Prevediamo che a marzo la Banca nazionale svizzera (BNS) e Fed aumenteranno i tassi di riferimento di 0.25 punti percentuali. Inoltre la Fed continuerà a promuovere la riduzione del proprio totale di bilancio.

Oro in retromarcia: Nel corso della settimana il prezzo dell'oro è sceso fino a USD 1'824 l'oncia: punto minimo annuale. Da inizio febbraio il metallo prezioso giallo ha quindi perso un buon 6% del valore. Oltre al «biglietto verde» più forte, ciò è da ricondurre soprattutto all'aumento dei tassi sul mercato dei capitali che ha portato a maggiori costi opportunità nel detenere oro. Data la lunga lista dei fattori di rischio (inflazione, politica monetaria, congiuntura, ecc.) in futuro, però, la domanda del metallo prezioso giallo dovrebbe aumentare di nuovo.

L'UE dice sì al tetto al prezzo del gas: A causa della guerra in Ucraina, nel 2022 i prezzi del commercio all'ingrosso per il gas naturale in Europa sono saliti a tratti fino a EUR 340 per megawattora (MWh) – prima la media pluriennale era a poco più di EUR 20. Da mercoledì è ora in vigore un tetto al prezzo del gas. In futuro l'Unione Europea (UE) vieterà le attività di negoziazione se il relativo prezzo supererà EUR 180 per MWh per tre giorni lavorativi e allo stesso tempo se sarà superiore di EUR 35 al prezzo medio internazionale del gas naturale liquefatto (GNL). Al momento il meccanismo non entra in gioco, visto che, con EUR 50 circa, il gas europeo è conveniente come non si vedeva dall'autunno 2021.

Vincitore sbagliato del Super Bowl: Quest'anno, con il Kansas City Chiefs, il Super Bowl è stato vinto da una squadra dell'American Football Conference (AFC). Per gli operatori di borsa è un cattivo presagio. Infatti, in passato, alla vittoria di una squadra dell'AFC ha spesso fatto seguito un ribasso sul mercato azionario USA, mentre si è trattato generalmente di un rialzo dopo la vittoria di una squadra della National Football Conference (NFC). Il tasso di successo di questo indicatore del Super Bowl è superiore al 70%. Ma per i «tori» c'è speranza: da un lato, si tratta di una correlazione fittizia. Dall'altro, l'indicatore ha sbagliato 5 volte dal 2016.

Tobias S. R. Knoblich Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera CIO Office Raiffeisenplatz 9001 San Gallo ciooffice@raiffeisen.ch

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale: raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. ISF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.